

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Provincia di Messina

PARERE N. 1 DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER GLI ANNI 2015 E 2016 E CERTIFICAZIONE DELLE RELAZIONI ILLUSTRATIVE E DELLE RELAZIONI TECNICO FINANZIARIE

IL REVISORE UNICO

Dott. Luigi Sorce



Comune di Castel di Lucio

L'anno 2018 il giorno 6 del mese di Marzo, il dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di Castel di Lucio, nominato con la delibera consiliare n. 32 del 29/10/2016, esprime il proprio parere in merito alla proposta di cui all'oggetto.

Visti:

- l'art. 239 il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- il bilancio di previsione 2017/2019;
- il rendiconto della gestione dell'anno 2016;
- lo statuto vigente dell'Ente;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- i CCNL per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali;
- la determina n. 471 del 31.12.2015 del Responsabile del Settore Servizi Finanziari "Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane - anno 2015";
- la determina n. 481 del 29.12.2016 del Responsabile dell'Area Contabile e Finanziaria dell'Area Contabile e Finanziaria "Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane - anno 2016";
- l'ipotesi di verbale di contrattazione decentrata integrativa, per la ripartizione della quota disponibile del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, del 15.11.2017;
- la rettifica dell'ipotesi di verbale di contrattazione decentrata integrativa del 16.02.2018;

PREMESSO

- che l'articolo 5, comma 3, del CCNL del 11.04.1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri

- sono effettuati dal collegio dei revisori (...). A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”.
- che l'articolo 40, comma 3 bis, del D. Lgs 30/03/2001 n. 165 come modificato dall'art. 55 del D. Lgs n. 150/2009, prevede, che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
 - che l'articolo 40 bis, comma 1, dello stesso decreto prosegue sancendo che “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (...)”;
 - che l'articolo 40, comma 3 sexies, del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigono una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'organo di controllo di cui all'articolo 40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica;
 - che in data 19 luglio 2012, con circolare 25, il MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'organo di controllo e che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della giunta comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Visti

- il verbale del 16/02/2018 con cui è stata rettificata l'ipotesi di contrattazione decentrata formulata in data 15.11.2017 per gli anni 2015 e 2016;

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria del 20/02/2018 relative all'anno 2015 e la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria del 20/02/2018 relative al 2016: la relazione illustrativa evidenzia i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per gli anni 2015/2016 , rimanda al "Sistema integrato di valutazione permanente dell'Ente dei responsabili di P. O. e del personale dei livelli" (approvato con deliberazione della giunta comunale n. 90 del 07/09/2012) e dimostra che l'ente continua ad avvalersi dei criteri e dei progetti obiettivo, già individuati negli anni precedenti, improntati a criteri di premialità, di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e delle qualità delle prestazioni individuali del personale, in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente. Invece, la relazione tecnico finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

considerato

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 15/11/2018 un'ipotesi di accordo relativo alla destinazione della parte eccedente le somme vincolate del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane come quantificato dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari con la determina n. 471 del 31.12.2015 per l'anno 2015 e con determina n. 481 del 29.12.2016 per l'anno 2016;
- che il verbale di rettifica del precedente accordo, datato 16.02.2018, è coerente con quanto siglato in data 15.11.2018 e come il precedente è conforme alla vigente normativa e ne rispetta i vincoli economici;
- che la quota vincolata del fondo è destinata alla liquidazione dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 comma 4 lett. b) e c) del CCNL del 22/01/2004, al primo inquadramento di particolari categorie in applicazione CCNL e alle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17 comma 2 lett. b) del CCNL del 01/04/1999.

Anno 2015

La spesa complessiva che verrebbe a determinarsi per il 2015 è così determinata:

- Totali entrate:
 - o **Totale risorse a disposizione e 44.181,60**
- Totali Uscite:
 - o Indennità di comparto art. 33 CCNL 2/01/2004 € 8.355,15
 - o Primo inquadramento di particolari categorie in applicazione CCNL 31.1.1999 € 445,19
 - o Progressioni economiche € 17.207,13
 - o **Totali Uscite € 26.007,47**
- Totali risorse da destinare
 - o **€ 18.174,13**

Così ripartite:

- Indennità di reperibilità € 1.210,00
- Indennità di rischio € 4.205,00
- Indennità di disagio € 1.790,00;
- Indennità di maneggio € 280,00;
- Lavoro notturno e festivo € 2.500,00;
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 01.04.1999 € 8.189,13;
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) --
- Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 --
- Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (ex art. 16 L.R. 41/96) --
- che la suddetta spesa oggetto della contrattazione integrativa trova copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2015, come dimostrato nella tabella allegata alla relazione tecnico finanziaria, nei seguenti capitoli:
 - o 10120102

- 10180107
- 10120104
- 10180701

Anno 2016

- che la spesa complessiva che verrebbe a determinarsi per il 2016 è così determinata:
- Totali entrate:
 - **Totale risorse a disposizione e 43.478,70**
- Totali Uscite:
 - Indennità di comparto art. 33 CCNL 2/01/2004 € 7.364,79
 - Primo inquadramento di particolari categorie in applicazione CCNL 31.1.1999 di € 445,19
 - Progressioni economiche € 17.087,58
 - **Totali Uscite € 24.897,56**
- Totali risorse da destinare
 - **€ 18.581,14**

Così ripartite:

- Indennità di reperibilità € 1.210,00
- Indennità di rischio 2016: € 4.205,00
- Indennità di disagio 2016: € 1.790,00
- Indennità di maneggio valori € 280,00
- Lavoro notturno e festivo € 2.500,00
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 01.04.1999 € 4.298,07
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) --
- Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 --
- Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (ex art. 16 L.R. 41/96) € 4.298,07

- che la suddetta spesa oggetto della contrattazione integrativa trova copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2016, come dimostrato nella tabella allegata alla relazione tecnico finanziaria, nei seguenti capitoli:
 - o 10180101
 - o 10180107
 - o 10180701

Pertanto, viste le attestazioni del Responsabile dell'Area Contabile e Finanziaria prodotte nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria sopra menzionate, tanto premesso e considerato, il sottoscritto

attesta

- la compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015 e per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL del 31.07.09 per il personale non dirigente di Codesto Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo, e gli istituti contrattuali in esso previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dai CCNL e dall'applicazione delle norme di legge;
- il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, ammontante ad € 60.468,43, sia per la spesa dell'anno 2015 che per la spesa dell'anno 2016;
- il rispetto della riduzione proporzionale del fondo correlata alla riduzione del personale in servizio per gli anni di riferimento;

certifica

positivamente, con riguardo all'ipotesi suddetta,

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria per l'anno 2015 redatte dal Responsabile dell'Area Amministrativa in data 20/02/2018;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria per l'anno 2016 redatte dal Responsabile dell'Area Amministrativa in data 20/02/2018;

raccomanda

ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 7 ultimo periodo del D. Lgs n. 165/2001 che siano assicurati gli adempimenti prescritti dai commi 3, 4 e 5 del medesimo articolo per gli enti locali.

Castel di Lucio, 6 Marzo 2018

Il Revisore Unico

Dottor Luigi Sorce

